

Nuove competenze per il lettore *post-europeo*: selezioni scientifiche e adattamenti letterari in bilico fra composizionalità discontinue e leggibilità piatte

*Graziella Tonfoni*¹

Sommario

Completata la seconda trilogia di saggi in lingua italiana, che chiarisce le ragioni di una svolta letteraria dell'autrice, che continua ad affrontare temi scientifici ed a risolvere problemi tecnici, questo contributo come sempre innovativo, puntualmente verificato nei suoi minimi particolari, dimostra come la periodizzazione storica, nelle discipline ad accelerazione costante sia fondamentale. L'autrice, che concepisce e compone, sempre diverse teorie, precisa che quanto ha ideato, pubblicato, trasmesso, insegnato in passato, in aree interdisciplinari ad alta velocità, è sempre stata conoscenza valida, e metodologia efficace rispetto alle condizioni e situazioni delle varie epoche, che ha testimoniato, attraversato. Ogni suo classico del passato (Tonfoni G., 1979-2009) come ogni esperienza didattica derivata, deve essere preservata proprio per questa sua dimensione storica assai rilevante e conclusa. Dati i cambiamenti sostanziali avvenuti nel frattempo, nessuna delle sue teorie, metodologie, o prassi illustrative, può essere riproposta oggi, su presupposti accademici tanto diversi. In questo saggio, la scienziata affronta il tema della lettura, da lei ampiamente trattato in passato, ma in una modalità completamente distinta e distante rispetto alle innumerevoli sue ricerche, teorie cognitive e metodologie multimediali, già in passato da lei realizzate.

Non ci sono nessi analogici, né linee di continuità, con quei suoi articoli e volumi, su tale tema, il cui valore resta stabile. Sono infatti classici di riferimento, in relazione all'epoca storica, in cui lei fu chiamata a concepire, produrre metodologie coerenti e consistenti rispetto a quei periodi, strumenti, tipologie di utenza.

Nello scenario attuale, in una quotidianità accelerata del secondo decennio del ventunesimo secolo, prende atto lei stessa dei criteri del tutto capovolti, rispetto ai precedenti, per potere mettere a punto distinte linee, diverse chiavi interpretative, che si adattino all'attuale, per convogliare i risultati di una ricerca in corso (Tonfoni G., 2010-2012), a seguito di quella operazione di divulgazione scientifica, che si realizza attraverso le tre trilogie in lingua italiana, da parte di un'autrice di

¹ L'autrice intende ringraziare la Fondazione Paolo Cresci per la Storia dell'Emigrazione Italiana, Lucca, per avere saputo apprezzare e pubblicare in tempi rapidi questi suoi due ulteriori saggi come Supplemento, in particolare ringrazia il Direttore Arch. Pietro Luigi Biagioni. Ringrazia inoltre vivamente la Dott.ssa Marinella Mazzanti Responsabile della Redazione di "Altrove", per la sua disponibilità e per la sua collaborazione redazionale, nella formattazione e controllo delle spaziature delle pagine, per evitamento refusi, e per avere acconsentito a volere ripristinare l'antica ed assai valida pratica della revisione conclusiva da parte dell'autrice su carta, operazione che permette l'effettiva verifica di mancanza di spiacevoli errori o della comparsa di nuove inesattezze, se in presenza dell'unico controllo del correttore automatico. Questo rievocare la qualità antica degli *editor* italiani, noti per la loro accuratezza, permette inoltre di rilanciare esemplarmente su dimensione internazionale la tradizione dell'editoria italiana che oggi si va troppo spesso perdendo.

spessore interdisciplinare, che riesce a diventare del tutto diversa, proprio per potere creare un *impact factor* consistente rispetto alla complessità del presente, evidenziando scientificamente una per una per risolverle letterariamente, le discrasie ermeneutiche, le contraddizioni ecdotiche, le aporie attuali.